

Regione Toscana

Piano nazionale della prevenzione 2005-2008

Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2008

Titolo del progetto: Vaccinazioni

Referente: Dr.ssa Emanuela Balocchini - Responsabile Settore Igiene Pubblica – Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà
tel. 055/4383303 e-mail emanuela.balocchini@regione.toscana.it

Linea progettuale: Mantenimento implementazione dei livelli di copertura vaccinale efficaci per il contenimento delle malattie prevenibili (realizzazione anagrafi vaccinali)
(Obiettivo di consolidamento)

Anche se il grado di informatizzazione non è uniforme tutte le Aziende USL toscane possono comunque rispondere in modo soddisfacente alle esigenze di gestione delle attività vaccinali e alla richiesta di dati di copertura vaccinale. Alcune Aziende oltre ad avere informatizzato l'attività corrente, stanno procedendo all'inserimento dei dati pregressi.

La deliberazione della Giunta regionale n. 1020 del 27/12/2007, che approva le nuove direttive in materia di vaccinazioni, ribadisce che, per una corretta conduzione dei programmi di vaccinazione è prioritaria l'esistenza di un'anagrafe informatizzata delle vaccinazioni che permetta di conoscere lo stato vaccinale di ciascun soggetto, di qualunque età e in qualsiasi luogo egli sia stato vaccinato; stabilisce inoltre che il programma deve essere in grado di calcolare la copertura vaccinale, di redigere le statistiche previste dai flussi regionali e nazionali e di estrarre i nominativi dei soggetti inadempienti.

A tal fine è stato previsto di dare alle Aziende indicazioni omogenee riguardo al set minimo di dati che dovranno essere contenuti nell'anagrafe vaccinale per ogni soggetto registrato. Tale documento sarà redatto nel 2009 con l'ausilio della 'Commissione regionale per gli indirizzi, le strategie vaccinali e la prevenzione delle malattie infettive' che è stata rinominata con atto del 29/12/2008.

Nel frattempo la Regione continua a raccogliere annualmente i dati aziendali sulle coperture vaccinali utilizzando il modello ministeriale 'Rilevazione annuale attività vaccinali'.

Linea progettuale: Elevate coperture vaccinali per morbillo e rosolia nei gruppi di età individuati dal Piano nazionale per l'eliminazione del morbillo e della rosolia congenita.
(Obiettivo di completamento)

Verifica dei risultati della campagna vaccinale di recupero nelle scuole elementari e medie (coorti di nascita 1991-1997)

Tutte le Aziende USL hanno effettuato la campagna di recupero raggiungendo, al 31/12/2008, coperture vaccinali per almeno una dose nelle coorti 1991-1997, superiori al 90%. Le aziende inoltre continuano ad offrire la seconda dose di vaccino MPR ai ragazzi che avevano ricevuto la prima durante la campagna. L'offerta, iniziata nel 2006 ha portato ad una copertura per seconda dose, al 31/12/2008, pari al 72,3%.

Controllo delle reazioni avverse per morbillo, parotite e rosolia.

La valutazione degli eventi avversi a MPR, verificatisi durante il 2006 e il 2007, non si è conclusa.

Si è infatti stabilito di sostituire il gruppo incaricato della sorveglianza degli eventi avversi a MPR, che ha lavorato sulle segnalazioni fatte nel periodo 1/01/2004 – 31/12/2005, con un gruppo di

lavoro da costituirsi all'interno della 'Commissione Terapeutica regionale', che esaminerà le segnalazioni di eventi avversi a ogni tipo di vaccinazione.

E' in corso la formalizzazione del 'Gruppo di lavoro per il monitoraggio degli eventi avversi a vaccino' che sarà composto da: un membro con funzioni di coordinamento, un immunologo, un igienista, un medico legale e un pediatra.

Il gruppo di lavoro esaminerà e valuterà le segnalazioni inserite nel flusso di notifica degli eventi avversi inseriti nel flusso di notifica previsto dal D.M. 12/12/2003 operando in stretto raccordo con la 'Commissione regionale per le strategie vaccinali e la prevenzione delle patologie infettive' e potrà inoltre consultare i responsabili dei Servizi di igiene pubblica della ASL di provenienza della segnalazione per verificare lo stato di aggiornamento dei casi già valutati, ed eventualmente, rivolgersi ai responsabili della farmacovigilanza per ulteriori chiarimenti.

Coperture vaccinali per MPR a 24 mesi

Come per gli anni precedenti, anche nel 2008, la copertura vaccinale per MPR a 24 mesi di età, rappresenta uno degli indicatori del sistema di valutazione della performance delle ASL toscane. L'indicatore, misura, in particolare, la capacità delle ASL di perseguire gli orientamenti strategici di indirizzo regionale attraverso l'attuazione delle indicazioni stabilite con provvedimenti amministrativi regionali. Tale sistema di indicatori, costituisce lo strumento fondamentale per verificare i risultati conseguiti ed individuare gli eventuali spazi di miglioramento.

L'obiettivo da raggiungere per la vaccinazione MPR è una copertura del 90% in ogni ASL della regione.

Come si può vedere dalla tabella seguente nel 2008 tutte le ASL hanno superato l'obiettivo di copertura del 90%.

	2004	2005	2006	2007	2008
Azienda	copertura per vaccino MPR a 24 mesi	copertura per vaccino MPR a 24 mesi	copertura per vaccino MPR a 24 mesi	copertura per vaccino MPR a 24 mesi	copertura per vaccino MPR a 24 mesi
AUSL 1 MC	83,90%	88,62%	85,63%	90,43%	91,17%
AUSL 2 LU	87,08%	91,36%	92,92%	92,83%	92,54%
AUSL 3 PT	91,92%	94,60%	94,46%	95,01%	93,71%
AUSL 4 PO	86,09%	89,27%	93,20%	93,48%	92,38%
AUSL 5 PI	72,55%	73,33%	81,51%	90,45%	90,49%
AUSL 6 LI	89,83%	89,94%	89,61%	92,12%	90,05%
AUSL 7 SI	87,18%	89,61%	90,57%	92,37%	91,89%
AUSL 8 AR	94,76%	93,72%	95,65%	92,56%	94,49%
AUSL 9 GR	88,26%	91,81%	92,27%	92,68%	94,10%
AUSL 10 FI	87,56%	87,72%	91,19%	90,35%	90,78%
AUSL 11 EM	94,31%	96,27%	96,45%	95,58%	96,65%
AUSL 12 VI	87,66%	92,03%	92,63%	91,42%	92,67%
MEDIA regionale	87,58%	89,20%	91,25%	92,18%	92,30%

Linea progettuale : migliorare la qualità dell'offerta vaccinale (obiettivo di consolidamento)

La Regione Toscana con delibera n.1020 del 27/12/2007 ha approvato le nuove Direttive regionali in materia di vaccinazioni. E' stato previsto, a partire dal 2008, l'inserimento ragionato dei nuovi vaccini disponibili in commercio nei programmi d'immunizzazione della collettività, impegnandosi

a mantenere comunque i risultati già raggiunti o in fase di consolidamento per le vaccinazioni “storiche” che rappresentano una priorità per la sanità pubblica.

Il nuovo piano vaccini si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

1. mantenere elevate coperture vaccinali per le malattie per le quali sono stati raggiunti gli obiettivi previsti dai Piani sanitari nazionali e regionali, nonché dall’Ufficio Regionale Europeo dell’Organizzazione Mondiale della Sanità;
2. promuovere appropriati interventi vaccinali di recupero per le malattie per le quali è già stata definita una strategia operativa di base, ma che non hanno ancora raggiunto livelli di copertura ottimali;
3. fornire indicazioni sui nuovi obiettivi perseguibili e sull’avvio di iniziative mirate di prevenzione vaccinale in seguito alla disponibilità di nuovi vaccini;
4. incrementare la sicurezza delle pratiche di immunizzazione e la conoscenza degli eventi avversi;
5. incrementare gli interventi di ordine strutturale, organizzativo, formativo e comunicativo per consentire di migliorare la qualità dell’offerta vaccinale.

Le Direttive regionali prevedono l’introduzione, dal 2008, della vaccinazione antipapillomavirus e la modifica di strategie per alcune vaccinazioni già in uso: antivaricella da associare ad MPR, antipneumococcica ai nuovi nati, antimeningococcica al 13° mese.

Questi cambiamenti che coinvolgono fasce di età a cui offrire, oltre alla vaccinazione, anche una sensibilizzazione sulla prevenzione di patologie neoplastiche, richiedono una formazione specifica di tutti gli operatori interessati, al fine di rendere omogenee sul territorio regionale le offerte vaccinali e le strategie di comunicazione.

La professionalità degli operatori deve essere ampliata, aggiungendo alle competenze che sono patrimonio consolidato, una maggiore capacità di informazione e comunicazione, elementi necessari per ottenere una adesione consapevole e un valido consenso.

A tal fine sono stati realizzati, all’inizio di febbraio 2008, due edizioni regionali di un modulo formativo sull’introduzione della vaccinazione antiHPV, rivolto al personale delle Aziende USL. Durante questi eventi è stato anche predisposto un pacchetto formativo, da utilizzare nella realizzazione dei corsi aziendali, che si sono svolti nelle Aziende USL entro il dicembre 2008.

Successivamente, il 21/10/2008, è stato realizzato un modulo formativo di livello regionale sul nuovo piano vaccini che ha fornito, ai referenti aziendali delle vaccinazioni, strumenti utili a definire le azioni da promuovere localmente e uno schema di percorso formativo aziendale che le USL stanno utilizzando.

La DGR 1020 prevede inoltre che l’organizzazione dei servizi di vaccinazione assicuri la realizzazione di tutte le azioni di dimostrata efficacia nell’aumentare la protezione vaccinale della popolazione.

Il miglioramento della qualità dei servizi è l’elemento principale e indispensabile per rendere concrete le occasioni di salute offerte dalle vaccinazioni.

E’ previsto che ogni servizio vaccinale svolga i propri compiti in sedi idonee e secondo modalità operative standardizzate che garantiscano livelli di performance adeguati in un contesto in cui l’offerta vaccinale deve essere intesa come momento di relazione con l’utenza.

A tal fine la ‘Commissione regionale per gli indirizzi, le strategie vaccinali e la prevenzione delle malattie infettive’ individuerà, nel 2009, i requisiti strutturali e gestionali per gli ambulatori in cui si effettuano le vaccinazioni.

Le ASL verificheranno la rispondenza degli ambulatori alle caratteristiche richieste. Quelli non conformi dovranno seguire uno specifico percorso di adeguamento, quelli che non potranno conseguire i requisiti non continueranno ad erogare la prestazione.

Linea progettuale : Promozione offerta vaccinale soggetti ad alto rischio
(obiettivo di consolidamento)

In continuità con le azioni programmate e realizzate nel triennio 2005-2007, al fine di rafforzare i risultati conseguiti nel corso delle campagne vaccinali precedenti ed implementare le coperture vaccinali nei soggetti a rischio, nell'anno 2008 sono state pianificate e realizzate le seguenti attività:

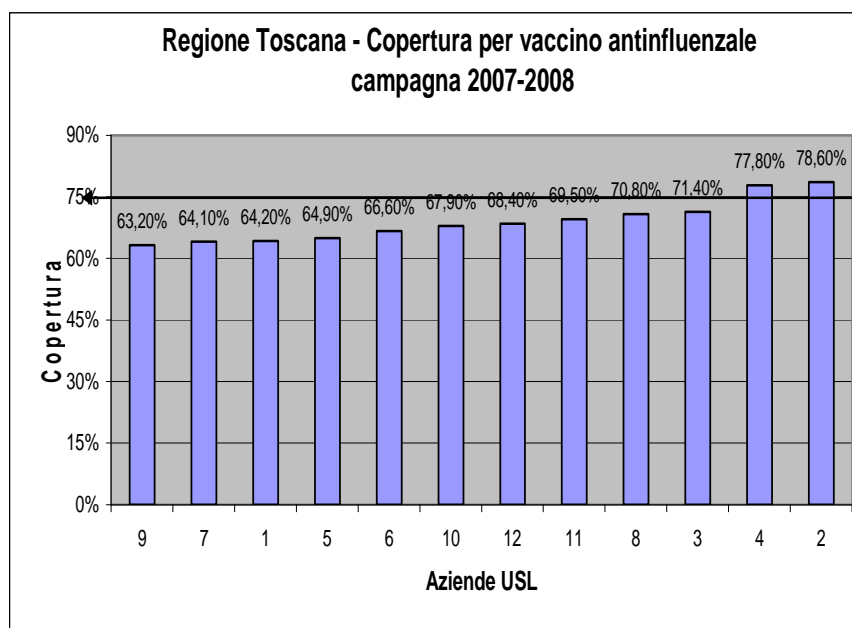
- Verifica dei risultati conseguiti nel corso della campagna vaccinale antinfluenzale 2007-2008

Da alcuni anni è stato introdotto nella Regione Toscana un sistema di valutazione della performance della sanità che costituisce lo strumento per verificare i risultati conseguiti ed individuare le eventuali aree di miglioramento. La copertura vaccinale antinfluenzale dei soggetti di età superiore o uguale a 65 anni è uno degli indicatori che misura la capacità delle Aziende USL di conseguire gli orientamenti strategici stabiliti a livello regionale. L'obiettivo regionale per la popolazione target è fissato al 75% di copertura. Nonostante che il ricorso alla vaccinazione antinfluenzale sia costantemente aumentato nel corso degli anni, il grado di copertura registrato nelle Aziende USL con la campagna 2007-2008 risulta ancora piuttosto eterogeneo: su 12 Aziende USL, 2 hanno raggiunto l'obiettivo superando il 75% di copertura, 2 hanno superato il 70%, le altre 8 hanno raggiunto coperture che variano dal 63,20% al 69,50% mentre la copertura regionale media, pari al 68,5 %, risulta praticamente invariata rispetto a quella registrata nella campagna vaccinale precedente.

In concomitanza con la campagna antinfluenzale è proseguita, nel corso del 2008, l'offerta della vaccinazione contro lo pneumococco ai soggetti a rischio per patologie o condizioni di vita in linea con quanto stabilito nel piano regionale delle vaccinazioni adottato con la delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1020 del 27/12/2007.

Regione Toscana - Copertura vaccinale antinfluenzale campagna 2007-2008

Azienda USL	Vaccinazioni effettuate a soggetti di età pari o superiore a 65 anni anno 2007-2008	Copertura vaccinale soggetti di età pari o superiore a 65 anni anno 2007-2008
1	31.230	64,2%
2	39.949	78,6%
3	45.427	71,4%
4	37.759	77,8%
5	48.151	64,9%
6	55.683	66,6%
7	42.359	64,1%
8	54.579	70,8%
9	34.823	63,2%
10	130.939	67,9%
11	35.165	69,5%
12	25.927	68,4%
Totale	581.991	68,5%



- Pianificazione ed implementazione campagna vaccinale antinfluenzale 2008-2009

Al fine di assicurare il più ampio ricorso alla vaccinazione da parte dei soggetti a rischio e migliorare il grado di copertura vaccinale conseguito con la campagna 2007-2008, a sostegno della campagna vaccinale 2008-2009 viene pianificata la seguente strategia:

- acquisto di un milione di dosi di vaccino (15% in più rispetto alla campagna precedente)
- potenziamento della campagna di informazione e promozione diretta alla popolazione attraverso: inserzioni promozionali sulla stampa pay press (Corriere fiorentino, Repubblica, Tirreno) e free press (Il Firenze, Metro, City, Leggo) - spot radiofonici giornalieri su emittenti radiofoniche del network regionale - uscite sul Sole 24 ore sanità toscana - distribuzione di locandine e cartoline promozionali alle Aziende USL - pubblicazione informazioni sul sito web regionale
- promozione della vaccinazione attraverso:
 - conferma del sistema incentivante con erogazione di specifici compensi ai medici di famiglia che hanno raggiunto un tasso di copertura pari all'80% degli assistiti ultrasessantacinquenni in carico (deliberazione della Giunta Regionale n. 913 del 10/11/2008)
 - definizione, per le Aziende Sanitarie toscane, di un obiettivo minimo di copertura vaccinale del personale sanitario dipendente e dei medici convenzionati nella misura non inferiore al 50% (deliberazione della Giunta Regionale n. 913/2008).
 - estensione della offerta gratuita della vaccinazione antinfluenzale alle seguenti categorie di soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo e categorie di lavoratori: forze armate, polizia municipale, personale della protezione civile, addetti poste e telecomunicazione, volontari servizi sanitari di emergenza, personale di assistenza case di riposo, personale degli asili nido e scuole dell'infanzia dell'obbligo. La circolare ministeriale "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2008-2009" prot. 36783 del 17/9/2008 rimandava infatti alle singole Regioni la facoltà di individuare eventuali altre categorie di soggetti socialmente utili a cui offrire gratuitamente la vaccinazione.

Criticità rilevate

Il medico di famiglia svolge un ruolo fondamentale nella promozione e nella esecuzione diretta della vaccinazione antinfluenzale. La mancata comunicazione dei dati vaccinali da parte di alcuni medici di famiglia determina pertanto una sottostima significativa delle coperture nella popolazione target come risulta da una recente indagine condotta nella ASL 10 di Firenze e pubblicata sul n. 1/2007 del mensile “Toscana Medica” – che ha inoltre evidenziato che l’88% delle vaccinazioni effettuate nel corso della campagna 2005/2006 agli ultrasessantatrenni residenti nel Comune di Firenze, sono state eseguite dal medico di famiglia.